



**Al Comandante Provinciale VVF Prato  
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**e, p.c. Al Direttore Regionale VVF Toscana  
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

**Alle Segreterie Nazionali e Regionali**

**Oggetto: Sollecito apertura mobilità interna CS tra le sedi e tra i turni del Comando.**

Con OdG n. 201 del 09.04.2014, la S.V. ha avviato una «*Ricognizione Mobilità Capi Squadra dalla Sede Centrale al Distaccamento di Montemurlo*», invitando il personale interessato a «*produrre istanza presso l'Ufficio Personale entro il giorno 19/04/2014*».

Queste OO.SS., con nota unitaria consegnata il 16.04.2014, hanno richiesto alla S.V. di procedere anche ad attuare la «*ricognizione e l'attivazione della mobilità interna tra i turni come previsto dal DPR. 28 Febbraio 2012, n.64 Art.44*». Ciò in quanto l' OdG n. 201 del 09.01.2014 «*prevede solo la ricognizione di mobilità da Centrale a Montemurlo ma non prevede quella tra i vari turni*».

La richiesta di queste OO.SS. era finalizzata affinché «*ogni collega qualificato possa avere la possibilità di cambiare turno o sede di servizio*», ovviamente compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio.

Con nota prot. n. 3865 del 18.04.2014, la S.V. ha trasmesso alle OO.SS. una informativa relativa alla mobilità capi squadra, contenente la comunicazione dei criteri che l'amministrazione intende adottare per l'assegnazione alle sedi ed ai turni dei n. 13 capi squadra in entrata a Prato in data 05.05.2014, ignorando la richiesta di queste OO.SS. di procedere anche alla ricognizione di tutte le aspirazioni di mobilità del personale capo squadra, ivi comprese le richieste di transito tra i turni.

Con OdG n. 226 del 19.04.2014, la S.V. , nel ricordare giustamente che «*la distribuzione delle qualifiche, specializzazioni, competenze e anzianità tra i vari turni deve*

*essere il più possibile uniforme, compito affidato dall'amministrazione al Comando Provinciale» ha disposto che «in qualsiasi momento il personale di qualsiasi ordine e grado, appartenente a questo Comando può richiedere di transitare in un altro turno. Il comando analizzata la domanda e considerato lo stato dei turni interessati procede alla valutazione del caso con la conseguente accettazione o meno della richiesta».*

Ci sia consentito obiettare che una tale disposizione appare priva della dovuta attenzione al personale in quanto è noto che, se non correlata alla mobilità provinciale, e, nel caso di specie, all' ingresso dei n. 13 capi squadra, qualsiasi istanza di questo tipo non potrà mai essere accolta. Difatti, è praticamente impossibile soddisfare una richiesta di transito di turno se non correlata alle procedure di mobilità, ovvero le disposizioni del comandante provinciale appaiono una "elusione" dei criteri di mobilità concordati con le OO.SS. in ossequio delle vigenti normative contrattuali.

E' appena il caso di ricordare che l'art. 53 del CCNL integrativo sottoscritto in data 30.07.2002, rubricato «spostamenti di personale turnista nell'ambito della stessa sede» recita « ... I criteri per la mobilità e gli spostamenti temporanei tra uffici e servizi della stessa sede sono definiti tra i soggetti contrattuali di livello decentrato territoriale. Dei processi di mobilità e spostamento temporaneo viene fornita preventiva informazione».

Tale disposizione contrattuale è mantenuta in vigore ai sensi dell'art. 44 del d.P.R. 7.8.2008 recante "Proroga di efficacia di norme", ivi chiarendo che al personale non direttivo e non dirigente del CNVVF «*continua ad applicarsi, ove non in contrasto con il presente decreto ed in quanto compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, la disciplina contrattuale relativa al predetto personale*».

Ricordiamo altresì che in applicazione della summenzionata norma contrattuale, i soggetti contrattuali di livello decentrato territoriale (Comando Prato – OO.SS. Prato), in data 29.02.2008 (Cfr relativo verbale) hanno definito il seguente criterio:

« In riferimento alla mobilità interna le parti concordano che questa avvenga preventivamente in occasione della mobilità nazionale di ciascuna qualifica professionale ... secondo i criteri individuati nell'O.d.G. n. 106 del 27.02.2008 avendo particolare attenzione per l'organizzazione del soccorso », ivi riferendosi anche ai trasferimenti di turno.

E tra i criteri individuati dall' O.d.G. n. 106 del 27.02.2008 si prevede tra l' altro che «*l predetti trasferimenti di Turno non potranno quindi prescindere da una valutazione globale delle loro compatibilità con la garanzia di assicurare un' ottimale organizzazione del sistema del soccorso tecnico urgente*».

Il comportamento del Comandante Provinciale di Prato appare quindi in violazione delle suddette normative contrattuali e dei correlati criteri di mobilità e spostamento all'interno della stessa sede contrattati a livello territoriale, di conseguenza "antisindacale" oltre che "lesivo dei diritti dei lavoratori", laddove limita la ricognizione delle istanze di mobilità per la sola sede di Montemurlo e laddove non garantisce la valutazione delle istanze di cambio turno in occasione della assegnazione dei n. 13 capi squadra in ingresso a Prato il 05.05.2014.

Tanto premesso siamo con la presente a sollecitare una ricognizione generale delle aspirazioni di mobilità a cambio turno del personale capo squadra, secondo i criteri definiti in ossequio alle normative contrattuali.

Si resta in attesa di cortese cenno di risposta, augurandoci di non dover essere costretti all'ennesimo stato di agitazione per vedere un comandante attento anche alle necessità del personale dipendente (ovviamente in modo compatibile con le prioritarie esigenze del servizio).

Distinti saluti.

**Prato, 26 aprile 2014**

CONAPO PRATO  
Giacomo Ciabatti



USB VVF PRATO  
Rossi Massimo



UIL PA VVF Prato  
Zipoli Fabio



CGIL FP  
Fabrizio Gorelli



Al Comando Provinciale  
Vigili del Fuoco di Prato

Oggetto: Istanza di cambio turno nell'ambito della medesima sede.

Il sottoscritto Capo Squadra \_\_\_\_\_,  
in servizio presso il turno \_\_\_\_\_ della Sede \_\_\_\_\_,  
con riferimento all'O.D.G. N.226 del 19.04.2014 con la presente produce istanza di transito  
in altro turno secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

Grado di patente posseduto: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto chiede di valutare la presente istanza con carattere di priorità rispetto al personale neo capo squadra che sarà assegnato al Comando di Prato in data 05.05.2014 e che riveste minore anzianità di servizio del sottoscritto.

Il sottoscritto, in caso di non accoglimento della presente istanza, chiede l'adozione di un "provvedimento espresso" contenente la "motivazione del diniego", così come previsto dalla Legge 241/90 e s.m.i.

Con osservanza.

Prato, \_\_\_\_\_

Firma